

DEI SEPOLCRI

IL COMPONENTO

Carme scritto nel 1806 e pubblicato nel 1807

Riflessione sul significato dei sepolcri e il valore della memoria

Risposta all'editto di Saint-Cloud (1804), che regolava le sepolture

LA STRUTTURA

Componimento di 295 endecasillabi sciolti

Quattro sequenze tematiche

(vv. 1-90): funzione dei sepolcri per i vivi;

(vv. 91-150): storia del culto dei morti;

(vv. 151-212): celebrazione delle tombe degli uomini illustri;

(vv. 213-295): potere della poesia nel rendere eterna la memoria

LA METRICA

Endecasillabo sciolto: libertà espressiva e solennità del tono

Uso frequente dell'enjambement per creare un flusso continuo di pensiero

Linguaggio elevato e ricco di latinismi, tipico dello stile foscoliano

TEMI PRINCIPALI

I sepolcri come legame tra generazioni

La memoria come antidoto all'oblio

Il potere della poesia e dell'arte nel rendere eterno ciò che è destinato a scomparire

Celebrazione delle tombe degli uomini illustri come fonte di ispirazione morale

Contrapposizione tra morte e eternità attraverso la cultura e il ricordo

RIFERIMENTI STORICI E MITOLOGICI

Omero: esempio del potere immortale della poesia

Tombe degli Scipioni: simbolo dell'identità nazionale italiana

Eroi della classicità e del Rinascimento: modelli di virtù e grandezza

Luoghi della memoria: il carme esalta la sacralità delle tombe come patrimoni culturali